

LIBRI PER BAMBINI E RAGAZZI



# LIBER 137

## Periferie al centro

Storie, biblioteche e nuove rappresentazioni



**Rapporto LiBeR**  
*Miss Dicembre e il clan di Luna*  
Miglior libro 2022

**Libri dal Nord**  
Penne contemporanee

**Lectures**  
Memoria,  
partecipazione  
e libertà

Idest

Trimestrale - Gennaio - Marzo 2023 - Anno XXXVI - Fasc. I - ISSN 9771120-409486 - Euro 12,00 - Contiene inserto redazionale

Comune di Campi Bisenzio

## Il signor Conchiglia

Gianluca Caporaso  
Salani, 2022, 144 p.  
€ 13,90 ; Età: da 8 anni



*Il signor conchiglia* è un'opera di cui non è affatto semplice scrivere senza il rischio di apparire enfatici o al contrario superficiali. L'autore, Gianluca Caporaso, acclamato come penna mirabile con *Tempo al tempo* – con alle spalle sei precedenti pubblicazioni – si appoggia ad antiche maestranze, componendo opere stratificate, collettive, approdo di narrazioni epiche, cosmologie, canti, litanie, romanzi, poesie, filastrocche animate con corpi suonanti e ninne nanne carezzevoli. La sua penna attinge qui a millenni di figure letterarie e archetipiche per raccontare l'orrore in modo poetico: ogni parola diventa corposa come una goccia di

di *Huckleberry Finn*, Huck e Jim? Come loro sarebbe fuggito dalle ambivalenze di amorevoli cure orientate a mimetizzarlo?

La parola diventa con Caporaso lenitiva, immaginifica e solidale, volitiva come la politica dell'impossibile.

L'autore conclude le sue peregrinazioni tra terra, mare e cielo, tra ciò che è stato e ciò che non è giusto che sia, con

## Dialogo con il piccolo Alan

parole che avrebbe potuto scrivere Rolando Toro Arana, il padre della biodanza: "Le braccia scrivono voli. \ Le gambe cercano il cielo

Ta  
Luc  
L'Ip  
202  
€ 13

Is  
Yo  
co  
vi  
co  
n  
ri  
il  
ta  
g  
d  
d  
A  
s  
a  
f  
c  
l

*Il signor conchiglia* è un'opera di cui non è affatto semplice scrivere senza il rischio di apparire enfatici o al contrario superficiali. L'autore, Gianluca Caporaso, acclamato come penna mirabile con *Tempo al tempo* – con alle spalle sei precedenti pubblicazioni – si appoggia ad antiche maestranze, componendo opere stratificate, collettive, approdo di narrazioni epiche, cosmologie, canti, litanie, romanzi, poesie, filastrocche animate con corpi suonanti e ninne nanne carezzevoli. La sua penna attinge qui a millenni di figure letterarie e archetipiche per raccontare l'orrore in modo poetico: ogni parola diventa corposa come una goccia di aceto balsamico stagionato dentro a botti di narrazioni millenarie e senza confini. Questo libro è un flusso di dialoghi impossibili, unilaterali, a posteriori, con Alan, il bambino siriano ritrovato sulla spiaggia con vicini i corpi di madre e fratello. La sua fotografia ha fatto il giro del mondo: indossava una maglietta rossa e pantaloncini blu. Quale tipo di vita avrebbe potuto realizzare Alan se fosse sopravvissuto al mare, nel nostro paese? Sarebbe divenuto volitivo e libero come un Ulisse che presta attenzione ai rumori proprio come i protagonisti di *Le avventure*

di *Huckleberry Finn*, Huck e Jim? Come loro sarebbe fuggito dalle ambivalenze di amorevoli cure orientate a mimetizzarlo?

La parola diventa con Caporaso lenitiva, immaginifica e solidale, volitiva come la politica dell'impossibile.

L'autore conclude le sue peregrinazioni tra terra, mare e cielo, tra ciò che è stato e ciò che non è giusto che sia, con

## Dialogo con il piccolo Alan

parole che avrebbe potuto scrivere Rolando Toro Aranda, il padre della biodanza: "Le braccia scrivono voli. \ Le gambe cercano il cielo. \ Le danze sembrano soli \ cuciti sopra uno stelo" (...) Qual è la nostra missione, dunque, Alan? Qualunque cosa accada, provare a far danzare \ la vita tenendosi per mano".

Una ronda conclude questo nuovo classico attraverso cui Gianluca Caporaso si afferma essere il nuovo maestro italiano della parola ritmata, poetica, giocosa, funambollescamente politica. Impossibile incasellare questa voce: è emersa una figura poliedrica di grande umanità.

Francesca Romana Grasso

Ispirato all'Yoshitaka I come racconto visione di u con gli sple *nensis* nell risveglio di il soggetto ta ogni an gru, osser di corteggi da mangia AINU, antic sola, aveva animali", n farati e og diminuisce presenta s protagonis riesce a da proprie m

## Convivi e soliti

done la fi seguente la ta con il l gli anni le sono semp diventato un giorno uccelli ci figlia. In s Yoshitaka tro di Cor Gru del Gi splendida con morb quarello, g ramente s libro ha u il tempo. I